



COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 3	OGGETTO: art 246 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. presa d'atto delle relazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione economico finanziario che analizzano le cause che hanno provocato il dissesto. Accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art 244 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Magliano Romano. Approvazione
Data: 06-02-2019	

L'anno duemiladiciannove il giorno sei, del mese di febbraio, alle ore 18:10 presso la sala consiliare della sede Comunale;

Alla Prima convocazione in seduta Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti	CONSIGLIERI	Presenti/Assenti
Mancini Francesco	P	Ballini Alessia	P
Onori Davide	P	Pasquetti Paolo	P
Onori Mirko	P	Turchi Ercole	P
Onori Giacomo	P	Costanzi Adolfo	P
Igliozi Erica	P	Costanzi Giuseppina	A
Pompei Ermanno	A		

Assegnati n. 7, in carica n. 11 Presenti n. 9;

Assessori Esterni	Presenti/Assenti
Esposito Angela	P

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. Mancini Francesco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il IL
SEGRETARIO COMUNALE Mario Rogato;

Illustra la proposta il sindaco Mancini

“Premesso che:

- al fine di rappresentare la reale situazione economico finanziaria complessiva dell’Ente, il Responsabile del servizio finanziario inviava al Sindaco e all’Organo di revisione la nota prot. n. 2685 del 26.11.2018 con la quale si evidenziavano le serissime difficoltà economiche dell’Ente, elementi questi ribaditi nella relazione/parere allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.11.2018, confermando la sussistenza di tutte le condizioni previste per il dissesto finanziario ai sensi dell’art. 244 del d.lgs. 267/2000;
- il rendiconto dell’anno 2017, approvato con delibera di C.C. n. 19 del 01.06.2018 presenta un disavanzo di amministrazione pari a €. 328.639,84;
- la situazione di cassa dell’ente presenta un costante ricorso all’anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall’ordinamento oltre che l’utilizzo di fondi vincolati;
- esistono in atti numerose fatture, decreti ingiuntivi, atti di precetto e pignoramenti dovuti a mancati pagamenti a cui l’ente non può e non ha potuto far fronte per carenza di liquidità, e che producono interessi di giorno in giorno aumentando la massa debitoria dell’ente;
- con deliberazione n. 44 in data 28.11.2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della sussistenza delle condizioni previste dall’art. 244 del d.Lgs. n. 267/2000 per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario;

Vista la relazione resa ai sensi dell’art. 246 del d.Lgs. n. 267/2000 ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha accertato le cause che hanno condotto l’ente in una situazione di dissesto;

Vista la relazione resa dall’Organo di Revisione ai sensi dell’art. 246 del d.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con la suddetta nota l’Organo di revisione dichiara che il Comune si trova in uno stato di dissesto finanziario e che i crediti certi, liquidi ed esigibili di terzi, per come certificati nonché rilevati dai dati di bilancio, sono di importo tale da non consentire di poter fare loro validamente fronte né con le modalità di cui all’art. 193 , né con le modalità di cui all’art. 194 per le fattispecie ivi previste né attraverso il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale di cui all’art. 243-bis del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- la massa debitoria continua a produrre interessi che contribuiscono a far lievitare il debito dell’Ente;
- sussistono innumerevoli contenziosi che costituiscono senz’altro una fonte di ulteriori debiti;
- oltre alla massa debitoria in termini di passività, dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla presente Deliberazione quale atto integrante e sostanziale, emergono delle situazioni di criticità da ricondurre principalmente ai Debiti Fuori Bilancio già riconosciuti dal Consiglio Comunale con le Deliberazioni n. 19 del 27.07.2017 e n. 45 del 28.11.2018 e per le quali si rimanda alla relazione allegata alla presente deliberazione;

Dato atto che l’Ente versa, nonostante l’anticipazione di tesoreria, in una costante condizione di mancanza di liquidità tale da non riuscire ad onorare il pagamento delle spese obbligatorie per legge;

Rilevato che a causa della situazione economico finanziaria sopra descritta l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e servizi indispensabili e, pertanto, la dichiarazione di dissesto si configura come atto dovuto;

Visto l'art. 244 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste";

Atteso che è stato più volte ribadito dalla giurisprudenza che: "... Lo stato di dissesto si configura nella situazione nella quale l'ente non sia in grado di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero quando esistono nei confronti dell'ente crediti liquidi ed esigibili di terzi in relazione ai quali l'ente non sia in grado di far fronte con validi mezzi finanziari. In presenza dei presupposti normativi, l'Ente è tenuto alla dichiarazione, non sussistendo alcun margine di valutazione discrezionale (da ultimo: Consiglio di Stato, Sez. V, 16 gennaio 2012, n. 143), anche al fine di evitare un ulteriore aggravarsi della situazione finanziaria ..."

Considerato che nel caso di specie sussistono i presupposti che impongono l'adozione della dichiarazione di dissesto in quanto l'ente non è in condizioni di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ed esistono nei confronti dell'ente crediti certi, liquidi ed esigibili cui non si possa fare validamente fronte;

Visti altresì gli articoli 245 e seguenti del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio interessato in conformità all'art. 49 TUEL;

Tanto premesso

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di richiamare le premesse che costituiscono motivazione del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto della relazione con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha accertato le cause che hanno condotto l'ente in una situazione di dissesto e della relazione resa dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 246 del d.Lgs. 267/2000, entrambe allegate al presente atto quale parti integranti e sostanziali;
- 3) di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali si rinvia, il dissesto finanziario del Comune di Magliano Romano, ai sensi dell'art. 246 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di trasmettere, entro 5 giorni dalla data di esecutività, il presente atto al Ministero dell'Interno ed alla Procura regionale della Corte dei conti, unitamente alla relazione del Responsabile del Servizio

Finanziario e dell'Organo di revisione economico finanziaria che analizzano le cause che hanno provocato il dissesto.

- 5) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e nella sezione amministrazione trasparente nella sottosezione provvedimenti – provvedimenti dell'organo politico presente sul sito istituzionale.

Infine stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE DI DELIBERARE

- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.”

Interviene il Sindaco illustrando la situazione deficitaria in cui versa l'ente e la non più sostenibile situazione di cassa. In particolare richiama l'attenzione sulle spese correnti di fatto incomprimibili e sulla scarsa dotazione di personale che allo stato non garantisce il regolare svolgimento dei servizi minimi essenziali e compromette altresì la possibilità di gestire in modo appropriato e puntuale le entrate dell'Ente. Nello specifico, nel corso degli anni si è registrata un'incapacità dell'ente nella riscossione, che, con l'avvento della nuova contabilità, ha generato un severo peggioramento del risultato d'amministrazione per la necessità di provvedere al necessario accantonamento al FCDE. Più in generale nel corso degli anni si è riscontrato un cronico utilizzo dell'anticipazione di tesoreria rispetto alla quale l'ente non è mai stato in grado di rientrare. Tale dato, peraltro, risulta peggiorato per la mancata costituzione di vincoli di cassa riconducibili a trasferimenti e contributi a destinazione vincolata. Esprime altresì la propria preoccupazione per l'impossibilità, allo stato, di definire la reale consistenza della massa passiva data la situazione contabile dell'ente.

Alle ore 18.20 entra il Consigliere Pompei.

Presenti 10, assenti 1 (Costanzi Giuseppina)

Interviene il dott. Antonino d'Este Orioles, perché richiesto, approfondendo il provvedimento sotto il profilo tecnico. In particolare pone in rilievo l'impatto che il fondo crediti di dubbia esigibilità sortisce sul risultato di amministrazione in sede di rendiconto per effetto del permanere dell'elevata massa creditoria rappresentata dai residui attivi non riscossi. Espone il contenuto pratico del provvedimento di dissesto che origina da fatti materiali e da circostanze obiettive riducibili al non poter più far fronte alle proprie obbligazioni con i terzi e all'impossibilità di erogare i servizi minimi essenziali.

Interviene il Sindaco al riguardo, esponendo le criticità derivanti dall'esistenza di numerosi solleciti di pagamento che rischiano di trasformarsi in decreti ingiuntivi generando i conseguenti interessi di mora. Rappresenta una situazione debitoria importante nei confronti dei gestori dei servizi che riguardano la raccolta dei rifiuti, l'erogazione del gas e dell'energia elettrica, il pagamento di servizi sociali, e le spese legali per numerosi contenziosi in essere. Rispetto questi ultimi, non vi è evidenza di accantonamenti per far

fronte ai possibili debiti in caso di soccombenza da parte dell'amministrazione. Situazione altrettanto complessa si registra con riguardo alla posizione fiscale dell'Ente. Di fronte a questo stato di cose l'amministrazione comunale assumerà ogni iniziativa utile volta a garantire comunque il regolare svolgimento dei servizi pubblici essenziali nelle more dell'insediamento dell'OSL. Di seguito rivolge accorato appello all'intero consiglio comunale per una condivisa partecipazione all'azione di risanamento dell'ente e non per un'improduttiva ricerca di singoli capri espiatori. Ci si trova in un momento importante e difficile per la vita del paese e si rende necessario il contributo di tutti per ritrovare anche un senso di comunità. Di seguito rappresenta al consiglio che successivamente alla deliberazione del dissesto vi sarà l'avvio delle procedure per il risanamento che comporterà un immediato aumento della pressione fiscale. Si renderà inoltre necessario un intervento sul piano tariffario della raccolta dei rifiuti che ad una prima verifica si è rilevato inadeguato a coprire integralmente i costi di gestione del servizio. Esprime da ultimo preoccupazione per il rilevante incremento che si renderà necessario rispetto alla tariffa della scuola materna comunale.

Interviene il consigliere Costanzi Adolfo che esprime il proprio apprezzamento per l'impostazione e l'intervento del sindaco sotto il profilo tecnico ed amministrativo. Sotto il profilo politico evidenzia il bisogno di compattezza ed unità in questo momento delicato della vita cittadina. Sottolinea rivolgendosi ai cittadini che le amministrazioni comunali che nel tempo si sono succedute hanno tutte praticato una politica fiscale contenuta nei limiti minimi per far sì che i cittadini sostenessero i costi minimi indispensabili. Questo ragionamento riguarda anche la scuola materna. Conclude esprimendo la volontà di votare favorevolmente al provvedimento di dissesto in quanto occorre una comune e condivisa responsabilità atteso che la situazione in cui oggi si trova il comune origina molti anni addietro.

Interviene il consigliere Ercole Turchi esprimendo apprezzamento per l'impostazione del sindaco. Pone l'accento sulle difficoltà dei piccoli comuni che sono stati abbandonati dai livelli superiori di governo. Guardando all'indietro si registrano contrazioni della spesa; la volontà documentata di realizzare risparmi. Ma forse tutto ciò non è bastato per la mancanza di interventi legislativi che tenessero conto delle difficoltà dei piccoli comuni. Difficoltà registrabili anche in tema urbanistico con un mare di vincoli a limitare l'autonomia e lo sviluppo locale. Così come in tema di personale che ha imposto un blocco indiscriminato delle assunzioni per il comune di Roma come per quello di Magliano Romano. L'esistenza di residui attivi comprova l'esistenza di crediti del comune che non si è potuto riscuotere proprio per mancanza di controlli dovuti a carenze croniche di personale. Sulla scuola materna esprime il favore per la verifica circa la statalizzazione della medesima. Conclude affermando che se la situazione rimane immutata a livello di legislazione e di interventi governativi la strada anche dichiarando il dissesto sarà sempre in salita. Esprime il proprio sostegno all'iniziativa dell'amministrazione anticipando il proprio voto favorevole al provvedimento in discussione.

Interviene il consigliere Pompei che si dichiara soddisfatto per il percorso condiviso con l'opposizione che denota un cambiamento culturale importante. Sottolinea che non si tratta di una scelta cui si è giunti a cuor leggero, ma a seguito e grazie ad un lavoro svolto in maniera puntuale da parte del Sindaco e del

responsabile del servizio economico finanziario. Condivide l'approccio di non ricercare singole responsabilità ed auspica che i sacrifici richiesti da questa scelta siano sufficienti a far ripartire il bilancio dell'Ente. Rispetto alle problematiche della scuola materna esprime l'opportunità di verificare la disponibilità e il coinvolgimento anche da parte di enti religiosi nella gestione.

Non essendoci ulteriori interventi né richieste di rettifica della presente proposta di deliberazione, la medesima viene posta in votazione.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio interessato in conformità all'art. 49 TUEL;

Assegnati n. 11, in carica n. 11 Presenti n. 10; Assenti n. 1 (Costanzi Giuseppina)

Contrari nessuno – Astenuti nessuno - Favorevoli tutti: all'unanimità il consiglio comunale

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse che costituiscono motivazione del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto della relazione con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha accertato le cause che hanno condotto l'ente in una situazione di dissesto e della relazione resa dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 246 del d.Lgs. 267/2000, entrambe allegate al presente atto quale parti integranti e sostanziali;
- 3) di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali si rinvia, il dissesto finanziario del Comune di Magliano Romano , ai sensi dell'art. 246 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di trasmettere, entro 5 giorni dalla data di esecutività, il presente atto al Ministero dell'Interno ed alla Procura regionale della Corte dei conti, unitamente alla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Organo di revisione economico finanziaria che analizzano le cause che hanno provocato il dissesto.
- 5) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e nella sezione amministrazione trasparente nella sottosezione provvedimenti – provvedimenti dell'organo politico presente sul sito istituzionale.

attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con separata votazione che dà il seguente risultato

Assegnati n. 11, in carica n. 11 Presenti n. 10; Assenti n. 1 (Costanzi Giuseppina)

Contrari nessuno – Astenuti nessuno - Favorevoli tutti: all'unanimità il consiglio comunale

DELIBERA

ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs 267/2000 di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile



**Comune di Magliano Romano
Città Metropolitana di Roma Capitale**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3

del 06-02-2019

OGGETTO: art 246 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. presa d'atto delle relazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione economico finanziario che analizzano le cause che hanno provocato il dissesto. Accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art 244 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Magliano Romano. Approvazione

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la Regolarità tecnica, si esprime parere all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore
ANTONINO D'ESTE ORIOLES**

Magliano Romano, lì

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la Regolarità contabile, si esprime parere all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
ANTONINO D'ESTE ORIOLES**

Magliano Romano, lì

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco
Francesco Mancini**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Mario Rogato**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on-line per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-02-2019 n. 45 come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, li 09-02-2019

**Il Responsabile del servizio
Marco Allegretti**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line
E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 09-02-2019 al 24-02-2019.

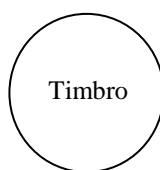
Magliano Romano, li 09-02-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Mario Rogato**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

Magliano Romano, li 06-02-2019



**IL SEGRETARIO COMUNALE
Mario Rogato**